



AS FO
Azienda sanitaria
Friuli Occidentale

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

Corso per la Gestione dell'Anagrafe Avicola ed obblighi del detentore

Pordenone, 20 settembre 2022 - Tra le attività volte alla valorizzazione della filiera avicola corta - km Zero, al fine di una più stringente tracciabilità degli alimenti immessi nel mercato avente come scopo la tutela del consumatore finale, le strutture Veterinarie di ASFO con la S.C. Sanità Animale come capofila, hanno dato origine ad un corso in materia di Gestione dell'Anagrafe Avicola ed obblighi del detentore.

Il corso è rivolto a tutti i piccoli allevatori avicoli, dagli allevatori di galline ovaiole, agli allevatori di polli da carne, agli allevatori di avicoli ornamentali, agli svezzatori ed agli allevatori di selvaggina da ripopolamento, ai quali spetta l'obbligo di ricevere adeguata formazione (art. 10 del Decreto legislativo n. 136 del 5 agosto 2022). Il corso si articola in tre appuntamenti che saranno ospitati grazie all'amministrazione comunale di Caneva, nelle sale di Villa Frova in Piazza S. Marco 3, in programma domani, 21 settembre, il 28 settembre e il 5 ottobre 2022, dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

La frequenza è obbligatoria per l'intero corso (3 moduli) per: Allevatori di galline ovaiole – produzione di uova da consumo; Allevatori di polli da carne – vendita diretta di carni avicole.

La frequenza è obbligatoria al primo e terzo modulo, nelle date del 21 settembre e del prossimo 5 ottobre per: Svezzatori del circuito rurale; Allevatori di selvaggina da ripopolamento; Allevatori di avicoli ornamentali.

“L'anagrafe zootecnica – sottolinea, Marta Dal Cin, Direttore S.C. Sanità Animale di ASFO - è uno strumento di fondamentale importanza per la sorveglianza epidemiologica, la sicurezza alimentare e per la sanità pubblica. Il sistema di gestione delle anagrafi zootecniche, infatti, consente di dare adeguate risposte sia a tutti gli operatori della filiera zootecnica che al mondo dei consumatori”.

La S.C. di Sanità Animale competente per territorio su richiesta del responsabile legale di un'azienda attribuisce un codice di identificazione aziendale prima dell'apertura dell'attività di allevamento. Provvede a registrare nella Banca dati Nazionale (BDN) le informazioni relative alle aziende presenti nel territorio. Nella BDN, infatti, devono essere registrate tutte le aziende in cui sono allevati o custoditi avicoli, con esclusione dall'obbligo di registrazione solo per gli allevamenti non commerciali con meno di 50 capi. Anche gli spostamenti degli animali devono essere segnalati alla Banca dati Nazionale con la generazione di un modello elettronico che accompagna gli animali per consentire il continuo aggiornamento del registro delle movimentazioni avicole dell'allevamento.

I sistemi di identificazione e registrazione degli animali delle specie zootecniche, o anagrafi zootecniche, hanno i seguenti obiettivi: garantire la tracciabilità e la rintracciabilità degli animali e dei loro prodotti; garantire la tutela della salute pubblica e del patrimonio zootecnico (costituzione di reti di epidemiosorveglianza); rappresentare la fonte di

informazioni essenziale per la programmazione e l'esecuzione dei controlli in materia di identificazione degli animali; fornire il necessario supporto per la trasmissione di informazioni ai consumatori.

Il corso prevede la formazione, fra i tanti temi, sui Requisiti di biosicurezza negli allevamenti avicoli in modo da acquisire nozioni importanti per ridurre il rischio di introduzione di malattie infettive come, ad esempio, l'Influenza Aviaria o la Salmonellosi, sul Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli e indicazioni sulla Modalità di esecuzione del campionamento in autocontrollo, attività obbligatoria ed anch'essa registrata da parte del detentore degli animali nella BDN nella sezione SISALM che ha come obiettivo la tracciabilità dell'alimento immesso nel mercato locale e la tutela del consumatore finale.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione di ASFO, Lucio Bomben, interverrà a conclusione del corso sul tema delle Tossinfezioni alimentari da salmonellosi – Onehealth Vision.

Dopo un test finale condiviso, verranno consegnati gli attestati di partecipazione.

Il corso, che è molto atteso, è rivolto ad una ottantina di allevatori del territorio di competenza di ASFO. La SC Sanità Animale del Dipartimento di Prevenzione, inoltre, ha ricevuto richieste di partecipazione anche dalla provincia di Treviso e dal territorio dell'udinese.